

Apri la TV*

Questo libro è la continuazione ideale di un altro libro, *Io, tu e la TV*, che si era proposto ai ragazzi e ai loro educatori (genitori e insegnanti) quale divertito ma anche rigoroso manuale per affrontare in modo positivo e attento l'uso del televisore. La nuova pubblicazione mantiene lo spirito, la leggerezza d'approccio, la spigliatezza della precedente. Vuole essere accessibile a tutti proponendo un ideale incontro tra il fascino della divulgazione scorrevole e piacevole e il rigore della ricerca scientifica.

Apri la TV vuole compiere un altro passo sulla strada aperta dal libro precedente: far conoscere di più e meglio la televisione, fornire informazioni e riflessioni sul suo linguaggio e sui suoi contenuti, tenendo sempre un occhio di riguardo sui fruitori più fragili e indifesi. Saperne un po' di più sulla TV significa andare allà ricerca di un rapporto attivo e non passivo, competente e non subalterno, libero e non dipendente: in una parola, un rapporto bello. Se abbiamo in casa un ospite così fisso, così affascinante ma anche così invadente come la TV, il minimo che si possa pretendere è di conoscerlo a fondo. È quello che questo nuovo libro vuole: far conoscere con chiarezza e completezza, senza pregiudizi ma anche senza sudditanza, l'ospite fisso di ogni giorno e di ogni salotto (e qualche volta di ogni cucina e di ogni camera da letto).

L'insistenza degli autori sulla TV rispetto alle altre novità tecnologiche della comunicazione (dai videogiochi a Internet) è voluta. Se infatti è vero che lo schermo del computer (così come il telefono cellulare...) sta diventando protagonista della comunicazione e della vita dei nostri ragazzi, è anche vero che la televisione occupa e continua a occupare, per migliaia di ore all'anno, il tempo, l'attenzione e i pensieri di tutti i bambini, dall'età prescolastica fino all'adolescenza (e poi per tutta la vita). La televisione è così presente, reale, scontata che talvolta si tende a ignorarne l'impatto, quasi fosse come la luce elettrica e l'acqua: una necessità che non fa notizia. Invece, nel bene e nel male, la TV è un'agenzia di comportamenti, di educazione o diseducazione, di influenze psicologiche e

culturali, oltre a presidiare il già occupatissimo tempo libero dell'età giovanile. Per questo vale la pena di vigilare e di continuare il discorso.

Apri la TV è un titolo che vuole invitare ad aprire il televisore non soltanto nel senso di accenderlo ma proprio nel senso di togliergli il coperchio (scoperchiarlo), di entrarvi dentro per scoprirne i meccanismi e le logiche e finalmente conoscerlo davvero. *Apri la TV*, insomma, con lo stesso spirito di quando si apre, con libertà e con curiosità attenta, un libro. Il verbo «aprire» significa dunque scoprire e conoscere ma implica anche il concetto di «apertura», cioè di uno sguardo positivo di conoscenza. Ecco quindi spiegato l'intento del libro, che vuole aiutare i ragazzi e le persone adulte a conoscere una realtà per poterla vivere meglio.

Il libro è indirizzato agli educatori (genitori e insegnanti) ma anche in generale a tutti i telespettatori, agli studenti più grandi, ai ragazzi e ai bambini che considerano ormai la TV come una compagna abituale. Servirà loro per conoscerla meglio e gustarla quindi con giudizio e con vantaggio. I genitori e gli insegnanti potranno trovarvi gli strumenti per un ulteriore e importante lavoro educativo in un campo – quello dei mass media elettronici – che investe come un vento impetuoso (ora salutare, ora in-



sidioso) le giovani esistenze che stanno loro a cuore.

I disegni

Il libro parla con il linguaggio delle parole ma anche con quelle delle immagini. I disegni di Fredi Schafroth visualizzano i temi del libro con immagini simboliche, allusive, divertite, sia quale sintesi visiva del testo, sia quale provocazione emotiva e intelligente, in una sorta di discorso parallelo e complementare. Il testo è rallegrato ma anche rafforzato dalle immagini, che possono incuriosire, attirare l'attenzione, far riflettere oltre che sorridere. La presenza delle illustrazioni ha anche lo scopo di favorire l'incontro con il libro, senza soggezione verso i contenuti ma con simpatia e con una leggerezza feconda.

* Vilma Mazza, Erina Fazioli Biaggio, Fredi Schafroth, *Apri la TV... per saperne di più*, Centro didattico cantonale, Bellinzona 2000.

